



CONVEGNO DEI PRESIDENTI E ASSISTENTI UNITARI DIOCESANI E REGIONALI

## LABORATORI

9 settembre, h. 15.30 – 18.30

### Aree di confronto

**1. La cura della parrocchia.** È impegno ad abitare le parrocchie e prenderci cura dei processi di trasformazione in atto, aiutarle a reinterpretarsi in senso missionario secondo la prospettiva dell'EG. Cura della parrocchia significa continuare ad accompagnare e sostenere con sempre più forza il servizio dei presidenti parrocchiali perché siano capaci di tradurre le proposte associative in attenzione e accompagnamento della vita delle persone; cura della parrocchia significa valorizzare la dimensione intergenerazionale delle associazioni e crescere nella unitarietà.

**2. Il dialogo e il confronto con le culture** nella volontà di spendersi nel dibattito culturale e darsi gli strumenti per poter dialogare sui temi cari alla vita delle persone e dei territori. Dialogo è impegno tenace e creativo per la **costruzione di alleanze** dentro e fuori la Chiesa, per poter costruire il bene comune promuovendo un tessuto di relazioni buone e di stima reciproca anche con chi è portatore di sensibilità differenti.

**3. La cura della vita del laico,** attraverso il sostegno della sua vita spirituale e la ricerca degli strumenti per accompagnarla. Questa attenzione passa dall'impegno sempre più consapevole e creativo per una formazione capace di sostenere i laici a vivere nel mondo, dentro le sfide di questo tempo.

**4. La popolarità** come impegno delle nostre associazioni locali ad essere “con tutti e per tutti”, che dice impegno a “farsi un bagno di gente”, porsi in ascolto delle domande, trovare linguaggi e forme perché il Vangelo arrivi a tutti. Popolarità è accogliere la sfida di sapersi raccontare e, suscitando curiosità e interesse, anche di promuoversi.

### 5. Giovani

Con l'occasione del Sinodo sui Giovani, l'Associazione è chiamata a pensare alla spiritualità e alle esperienze di discernimento vocazionale dei giovani e ad essere presente e sollecitare il confronto di tutta la Comunità diocesana.

### Esercizio di discernimento

1) Presentazione dei partecipanti (10 min)

2) Riflessione personale per individuare (15 min):

- una parola-chiave che sintetizzi il tema trattato
- un contributo/proposta dell'Ac da rinforzare o da mettere in campo ex novo
- un ostacolo/difficoltà che si incontra nell'impegno associativo

3) Condivisione parole-chiave, contributo dell'Ac, ostacolo, senza dare alcuna spiegazione. Ogni partecipante dovrà annotare le condivisioni di tutti (30 min).

4) Interpretazione del raccolto in gruppi da 4 persone, con l'obiettivo di rileggere gli appunti e individuare ciò che emerge di più e ciò che risulta essere una voce isolata/particolare (45 min)

5) Confronto per elaborare 1 buona prassi (45 min)

*a) La o le proposte (max 2) su cui si è notata maggiore convergenza ci sembrano più convincenti della proposta più isolata? Su quale meriterebbe concentrare l'attenzione? (sceglierne una, può essere anche quella più isolata)*

*b) Le difficoltà evidenziate con maggiore ricorrenza sono rilevanti rispetto alla proposta scelta? Suggestiscono qualche modifica alla proposta o qualche attenzione particolare?*

*c) La difficoltà più particolare o rara che è stata segnalata suggerisce qualche attenzione ulteriore?*